

**DOKITA
FESTEggia
30 ANNI.**



Dokita ONLUS

SOMMARIO

- 3**  **Editoriale**
- 4**  **30 anni di Dokita**
Dokita compie 30 anni
- 8**  **30 anni di Dokita**
Come siamo cresciuti in 30 anni
- 10**  **Focus progetti: Italia**
Una scuola per i bambini di Abijo
- 12**  **Campagna**
A Natale fai un regalo che conta! Regala una Boneca di Dokita onlus
- 14**  **Helpfreely**
Sostieni Dokita senza spendere nulla!
- 15**  **Sostegno a Distanza**
Cambia la vita di un bambino!

seguici



Dokita onlus è iscritta: nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato del Lazio con Decreto 1482/95; nel Registro delle Persone Giuridiche - UTG. di Roma n. 102/2002; è inoltre iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus presso la DR Lazio - Settore ONG Prot. n. 0028217 del 21/04/2015; nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della L. 125/2014 con Decreto n. 2016/337000184/6.

Dokita onlus
Vicolo del Conte, 2 - 00148 ROMA
Cod. Fisc. 96117750586

Dokita onlus è un'organizzazione umanitaria italiana che opera nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, lottando contro l'esclusione sociale delle persone che vivono in condizioni di emarginazione.

Dokita soccorre e sostiene gli ultimi della terra, combattendo gli ostacoli che limitano il pieno sviluppo della persona, offrendo nuove opportunità di vita, in un'ottica di inclusione sociale e rispetto dei diritti fondamentali di ogni essere umano.

Nel portare avanti tali obiettivi Dokita onlus mira altresì a creare una cultura del volontariato, della cooperazione, della solidarietà, della tolleranza, della pace, dell'uguaglianza nel rispetto delle diversità.

È attiva in 13 paesi, in 4 continenti e realizza prevalentemente attività a favore di: minori, orfani e ragazzi di strada, persone con disabilità, donne in difficoltà, carcerati, malati.

Sostieni i nostri progetti

FAI UNA DONAZIONE CON

Conto Corrente Postale

ccp n. 22445001 intestato ad
Associazione Volontari Dokita onlus

Bonifico bancario su c/c B. Prossima

IBAN: IT 36 Q 03359 01600 10000 0001058
intestato ad Associazione Volontari Dokita onlus

Carta di credito

donazioni on-line sul sito www.dokita.org

PER INFORMAZIONI

Telefono: +39 06 66155158
Email: dokita@dokita.org
Sito web: www.dokita.org

Presidente	Pietro Nicolai
Direzione e Amministrazione	Vicolo del Conte, 2 00148 Roma
Direttore Responsabile	Salvatore Sfrecola
Segreteria di Redazione	Mario Grieco, Irene Tognella
Hanno collaborato	Cecilia Calò, Giulia Rodriguez
Progetto grafico e impaginazione	Maria Cuervo
Stampa	a cura di Edithink
Foto	Archivio DOKITA, 123RF.com

Care Amiche e cari Amici,

Il 20 settembre 1988, dopo molti anni di lavoro al fianco dei missionari della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (CFIC), i volontari che avevano seguito fratello Clemente Maino nelle sue prime attività in Camerun, si costituirono formalmente in Associazione.

Da allora sono passati 30 anni. Un tempo che ha visto crescere Dokita, da semplice associazione di volontariato a organizzazione non governativa riconosciuta dal Ministero degli Esteri. Insieme i missionari, i religiosi della CFIC, i volontari e gli operatori Dokita hanno camminato fianco a fianco per dare vita ad opere umanitarie a supporto dei più deboli ed emarginati.

Partendo dal Camerun, il paese dove nel 1974 fratello Maino, insieme ad altri religiosi, aveva dato avvio alla prima comunità concezionista in Africa, Dokita ha sostenuto le opere della Congregazione in Congo, Brasile, Albania, Perù, Nigeria, Filippine e in altri paesi realizzando importanti opere che hanno contribuito allo sviluppo di quei paesi e al miglioramento delle condizioni di vita dei loro abitanti più vulnerabili.

In Camerun, sono stati realizzati centri dedicati all'accoglienza e formazione di bambini e adolescenti con disabilità, assicurando loro l'accesso all'istruzione primaria e all'assistenza fisioterapica e sanitaria di base. In Brasile, Dokita ha realizzato uno dei centri più completi e all'avanguardia per l'assistenza integrale agli adolescenti delle favelas nei dintorni della città di Foz do Iguaçu, città di confine tra il Brasile, il Paraguay e l'Argentina. Negli anni '90, durante tutto il periodo della crisi dei Balcani, Dokita si è impegnata in prima linea, insieme alla CFIC, per soccorrere la popolazione civile indifesa durante la guerra. Ancora una volta i volontari si sono attivati per raccogliere farmaci, abiti e generi di prima necessità e per offrire sostegno ai tanti profughi e sfollati di quella guerra e, una volta tornata la pace, Dokita ha contribuito, con un imponente progetto, alla costruzione del primo Centro di Riabilitazione e Fisioterapia in Albania, embrione dell'attuale Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio.

Voglio anche ricordare, tra le numerose iniziative, difficili da menzionare tutte, il Centro Ideal per i

ragazzi bisognosi della Valle di Santa Eulalia in Perù; il supporto all'Ospedale materno infantile Ngondo Maria di Kinshasa, capitale del martoriato Congo; la scuola costruita, anche in funzione di solido rifugio durante le tempeste monsoniche, nelle Filippine. Ma rinvio alla lettura delle nostre riviste che sono testimonianza, spero apprezzata, di tutte le altre attività che abbiamo fatto e continuiamo a fare.

Negli anni Dokita è cambiata nella sua organizzazione interna: si è strutturata maggiormente, ha aperto sedi in nuovi paesi, anche dove non è presente la Congregazione, e ha avviato programmi di intervento in diversi ambiti, ma sempre con lo stesso obiettivo: occuparsi dei più deboli ovunque essi si trovino.

Prima di lasciarvi alla lettura di questo numero della rivista, interamente dedicato al nostro trentesimo anniversario, desidero ringraziare con stima e affetto coloro che mi hanno preceduto alla Presidenza di Dokita, e con loro i Consiglieri, i Direttori, i Collaboratori e i Volontari che si sono succeduti negli anni. Ognuno ha messo un piccolo tassello in questa storia trentennale, con passione e dedizione alla causa.

Ma il più grande ringraziamento va a tutti i nostri sostenitori, che oggi sono circa 40.000, che hanno sempre creduto nei nostri valori. So che quello che abbiamo fatto insieme non è che una goccia nel mare, ma è una goccia che è cresciuta nel tempo e che ha coinvolto, con il suo spirito originario di fratellanza e amore per i popoli, tutti coloro che hanno partecipato a questa avventura.

Vi saluto con alcune parole che ci ha lasciato fratello Dokita Maino: *'I poveri, ascoltiamoli, soccorriamoli, facciamoci mendicanti per loro! Le opere di Dio si fanno con le molte parole dei ricchi e le offerte generose dei poveri'*

Buone Feste!

Pietro Nicolai
Presidente
Dokita Onlus



DOKITA COMPIE 30 ANNI



Dokita onlus, nasce alla fine degli anni '70 su iniziativa di alcuni amici di Fratel Clemente Maino con l'obiettivo di portare avanti l'opera da lui iniziata al fine di promuovere i diritti umani fondamentali tra le popolazioni del Camerun e di estenderla ad altre popolazioni nel mondo.

Dokita ha iniziato il proprio operato portando avanti progetti sanitari in Africa per dare assistenza a persone affette da malattie come la lebbra, la poliomielite e altre malattie invalidanti. Nel corso degli anni ha poi sviluppato numerosi interventi di assistenza sanitaria verso persone con disabilità a fini riabilitativi ed ha altresì avviato, in diverse parti del mondo, centri specializzati nella riabilitazione fisica per persone con disabilità motoria. Inoltre ha realizzato strutture

per l'assistenza medica di base costruendo centri di salute, poliambulatori e ospedali per rispondere alle necessità umane fondamentali in ambito sanitario, garantendo cure di qualità in luoghi del mondo dove erano assenti.

Dokita onlus da trent'anni è al fianco dei più deboli. Per tale ragione una parte centrale del nostro lavoro è finalizzata a dare sostegno alle persone svantaggiate ed emarginate, come gli orfani e i bambini di strada, le persone con disabilità sensoriale e/o motoria, le donne in carcere. I progetti realizzati in quest'ambito sono moltissimi e diversi tra loro e abbiamo scelto in questa occasione, di raccontarli attraverso la voce di alcune persone che hanno reso possibile il lavoro che ancora oggi stiamo portando avanti.

Ecco le testimonianze di alcune delle tante persone che hanno contribuito alla formazione e alla storia della nostra Associazione:



*Mons. Nicola De Angelis, cfic
Vescovo Emerito di Peterborough, Canada*

Mons. De Angelis è stato Superiore Generale della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e presidente di Dokita nei suoi primi anni. Ci racconta brevemente le motivazioni che spinsero la Congregazione a creare la nostra Associazione di Volontari ripercorrendone i primi passi.

Durante i primi mesi del mio mandato di Superiore Generale della Congregazione, già nei primi passi del nuovo Governo Generale ci accorgemmo che nelle varie opere della Congregazione, sia in Italia che all'estero, si aggiravano molti giovani volontari disposti ad offrire le loro doti ed energie a servizio delle molte necessità a livello umano e sociale.

Fu in questo modo che iniziammo a riflettere sull'urgente bisogno di renderci più vicini e rispondere al grido dei poveri e bisognosi, soprattutto nel terzo mondo.

Grazie al contributo umano e culturale di molti amici della Congregazione sono stati fatti molti passi, che poi hanno dati i loro frutti e ancora oggi Dokita è una realtà che supporta le missioni della CFIC a favore dei più bisognosi.

*Dott. Alvaro Merli
Direttore di Dokita dal 1992 al 2007*

Lei è stato direttore di Dokita, può parlarci di un importante progetto che è stato portato avanti in quegli anni?

Senza voler dimenticare tanti altri progetti di sviluppo e di formazione portati avanti negli anni di crescita dell'Associazione, come per esempio quelli di riabilitazione in Camerun in collaborazione con P. Ianeselli e i seminari di formazione per i gruppi di volontari, il progetto più importante per la ricaduta formativa, sanitaria e sociale della popolazione, fu quello promosso e sviluppato in Albania subito dopo la liberazione della popolazione dalla dittatura che l'opprimeva da anni. Progetto che è stato nel tempo l'embrione dell'attuale poliambulatorio del centro fisioterapico, della Università, della costruzione dell'ospedale.

Può raccontarci com'è cambiata Dokita negli anni in cui lei è stato direttore?

Dokita partì con questa richiesta fatta dal P. Generale della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione Mons. De Angelis: promuovere, sviluppare, sostenere le attività sociosanitarie affiancando l'attività religiosa presente già in alcune nazioni del mondo.

La prima iniziativa fu quella di incrementare subito le adozioni a distanza. Successivamente cominciammo a promuovere, formare, organizzare la partecipazione della società civile, cioè il volontariato. Assieme a una struttura di base permanente, indispensabile, portante ma essenziale l'Associazione cercò via via di inserire e di far ruotare nelle e per le proprie attività il volontariato, quella linfa basilare per la sua "anima originale", per la sua crescita e per sostenere a vario titolo le diverse iniziative che nascevano sia in Italia che in Africa, America Latina e Asia.



*Suor Laura Figueroa
Missionaria in Camerun della Congregazione
delle Figlie dell'Immacolata Concezione e
responsabile del Foyer De l'Esperance a
Sangmelima.*

Ormai vive in Camerun da molti anni, ci racconta secondo lei, cosa vuol dire avere una disabilità in Africa?

Io vivo in Camerun da 20 anni e continuo a portare avanti con le mie consorelle questa opera tanto cara per me. Ho visto arrivare bambini trascinandosi per terra e altri gattonando, oggi sono in piedi! I bambini e i ragazzi disabili in Africa, sono visti, soprattutto nei villaggi, come fonte di disgrazie per le loro famiglie. La disabilità è considerata come il frutto di un peccato e perciò i bambini in queste condizioni non vengono curati e il più delle volte sono abbandonati a sé stessi. In questi ultimi anni le famiglie cominciano a capire che anche un bambino disabile può andare a scuola e può vivere una vita normale, per questo i nostri centri di accoglienza sono tanto importanti.

Lei è la Responsabile del Foyer de l'Esperance, ci racconta le principali attività del Foyer?

La nostra attività nel Foyer de L'Esperance, consiste soprattutto nell'accogliere bambini con disabilità di qualunque tipo, bambini di famiglie vulnerabili ed orfani. Aiutiamo ognuno secondo il loro bisogno e facciamo sì, che i bambini disabili imparino a vivere con gli altri. Tutti provengono da famiglie molto povere e da villaggi lontani dove non c'è nessun servizio adeguato alle loro

condizioni. Noi li manteniamo, li facciamo andare a scuola e ci occupiamo di loro, molti vengono senza poter camminare, oggi se vanno a scuola è perché sono stati curati da noi. Abbiamo anche un servizio di fisioterapia e di riabilitazione nel Foyer, per fornire loro le cure basiche ed avviarli verso un recupero totale o parziale, della loro autonomia. Quando ci sono dei casi specifici ci occupiamo di farli visitare e curare dagli specialisti e questo è molto costoso, soprattutto le operazioni. Ma la cosa più importante è che nel nostro Centro si vive come in una grande famiglia dove regna l'amore e la fraternità. I bambini si sentono a casa!

Dott. Luigi Zecca

Socio fondatore, Consigliere e volontario di Dokita Onlus

Il Dott. Luigi Zecca, insieme a molti altri, ha partecipato in numerose iniziative di volontariato a sostegno delle popolazioni più vulnerabili in Italia e nel mondo.

Lei è uno dei soci di Dokita, com'è cominciata la sua esperienza con l'Associazione?

La mia esperienza con Dokita è iniziata molti anni fa. Ero un assiduo frequentatore della casa generalizia della Congregazione a Roma, i miei figli hanno studiato lì come alunni. Per me e mia moglie è sempre stato un ambiente gradevole e prezioso per quello che ci ha dato da un punto di vista morale. Quindi quando è nata l'associazione senza indugio abbiamo subito aderito. Erano anni in cui lo sviluppo dell'Africa era tra le principali attività e ho partecipato alla preparazione dei container che partivano da Roma per l'Africa con il materiale utile per le missioni. Lo spirito che ci animava e ci faceva stare bene insieme mi ha sempre accompagnato in questi anni.

Secondo lei, qual è l'importanza e la bellezza del volontariato?

Negli ultimi anni si sta sempre più diffondendo la cultura del volontariato e ne viene riconosciuta l'utilità e la necessità. E' un impegno importante e in molti casi sopperisce ad alcune mancanze delle istituzioni pubbliche. Per me il volontariato è sempre stato piacevole e secondo me così deve essere per chi lo fa e si rende conto di ciò che fa. Ricordo con piacere quando durante la guerra in Kosovo, d'accordo con altre associazioni ci assumemmo l'incarico di preparare confezioni per l'igiene personale, appoggiandoci agli spazi dedicati da Dokita, comprammo all'ingrosso tutto ciò che potesse essere utile, spazzolini, dentifrici, li abbiamo sconfezionati e riconfezionati in kit ad uso individuale. Fu un grande lavoro, preparammo un migliaio di confezioni che vennero prese da un camion albanese, partito apposta da Tirana per caricarle e portarle a chi ne aveva bisogno. Fu un lavoro fatto in letizia e ancora ricordo con piacere la soddisfazione che provammo in quella occasione. Il nostro lavoro fu riconosciuto anche dal governo albanese che ci ringraziò molto.

LA PRESENZA DI DOKITA NEI 4 CONTINENTI



LO SVILUPPO DI DOKITA, ATTRAVERSO ALCUNE DELLE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE.



1988

ITALIA

Nasce Dokita onlus, su iniziativa di alcuni volontari amici di Fratel Clemente Maino con l'obiettivo di portare avanti l'opera da lui iniziata e promuovere così migliori condizioni di vita agli emarginati e bisognosi tra le popolazioni più povere del mondo.

1970
CAMERUN

Fratel Clemente Maino arriva a Sangmélima, in Camerun.



1990

BRASILE



In questi anni le attività di Dokita onlus si sono ampliate con diversi interventi di carattere socio-sanitario rivolti ai minori ed alle loro famiglie attraverso la costruzione del CAIA (centro de Atención Integral ao Adolescente)



1999

ALBANIA



Gli interventi hanno contribuito alla realizzazione di molteplici opere e tutte le attività realizzate hanno interessato il settore della riabilitazione fisio-terapica e della disabilità.



2009

CONGO R.D.



Viene inaugurato il nuovo reparto maternità della crescente struttura ospedaliera Ngondo Maria a Kinshasa, in Congo e iniziano i lavori al blocco operatorio.



2010

HONDURAS e PERÙ



Dokita apre due nuove sedi, in Honduras, dando avvio a un progetto di emergenza nella capitale Tegucigalpa e in Perù con un progetto di costruzione di un centro di formazione professionale: IDEAL.



2013

FILIPPINE



In seguito al tragico evento del tifone Haiyan, Dokita interviene a sostegno della popolazione filippina.



2015

SIERRA LEONE



Dokita ha portato avanti un progetto per il contrasto alla mortalità infantile dovuta alle infezioni di Ebola in Sierra Leone



2017

ITALIA



In Italia prende il via un progetto che prevede percorsi di inclusione sociale in favore di giovani con disabilità.



2018

NIGERIA



Viene inaugurata la scuola materna di Abijo, Lagos.

UNA SCUOLA PER I BAMBINI DI ABIJO (LAGOS, NIGERIA)

Di Giulia Rodriguez e Irene Tognella
Ufficio comunicazione e fundraising
comunicazione@dokita.org



La struttura è stata realizzata grazie al finanziamento della Provincia Autonoma di Trento e all'operosità del Dokita Trentino Alto Adige.



La Repubblica Federale della Nigeria è il Paese più popoloso del continente Africano, ospita circa un quarto di tutta la popolazione dell'Africa occidentale. È una nazione molto giovane dal momento che il 42% dei suoi abitanti ha un'età compresa tra 0 e 14 anni. Solo il 13% dei bambini minori di 5 anni, però, ha la possibilità di andare in una scuola materna. In questo paese, infatti, il sistema scolastico è a pagamento e non vi sono contributi pubblici all'istruzione.



CONTESTO: Il sistema educativo nazionale non permette a tutta la popolazione di ottenere un'educazione di base a causa degli ingenti costi di iscrizione e dell'impossibilità da parte del Governo di offrire un maggior numero di strutture scolastiche.



BENEFICIARI: 240 tra bambini e ragazzi tra i 2 e i 14 anni e le rispettive famiglie della comunità di Abijo.



OBIETTIVO: L'obiettivo generale del progetto è aumentare un'educazione pre-scolastica gratuita/a basso costo ai bambini e orfani della città di Lagos (Nigeria) e mira a migliorare le condizioni educative della popolazione nigeriana.



PARTNER: Dokita Trentino-Alto Adige, Dokita Onlus, Noi-Tuenno, Hope For Children, Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, Giacca srl.

Siamo ad Abijo nel comune di Lekki che dista da Lagos, la città più grande della Nigeria, circa 45km. Qui non sono presenti nemmeno i servizi di base più importanti come ospedali e scuole.

Il progetto "Una scuola per i bambini di Abijo" è stato ideato proprio per rispondere a questa grave carenza, attraverso la riqualificazione strutturale e gestionale di una scuola materna rivolta ai più bisognosi, in una regione ad oggi carente di strutture scolastiche.

Il progetto è nato da un'idea tanto semplice quanto necessaria: realizzare una struttura che fungesse sia da scuola per i bambini che da punto di aggregazione per tutta la popolazione di Abijo, non solo bambini ma anche adolescenti e le loro famiglie. Obiettivo indiretto del progetto è anche quello di incrementare fra la popolazione locale il livello di consapevolezza dell'importanza dell'istruzione primaria che, anche se può sembrare strano, a causa dell'insufficienza di servizi pubblici all'istruzione, viene percepita come qualcosa di lontano e di irraggiungibile.

Inoltre, la nuova struttura sarà il centro di attività di sensibilizzazione verso la comunità locale volte a migliorare la qualità della vita delle persone, in particolare sotto il profilo delle regole igieniche di base.

Attraverso incontri formativi, le famiglie saranno formate sulle corrette pratiche di gestione delle fonti di acqua non potabile in modo tale che queste risorse possano essere utilizzate nel modo corretto, nel rispetto delle principali norme igieniche e limitando quindi l'insorgere di infezione e patologie pericolose.

Nel mese di ottobre, si è conclusa la ristrutturazione dello stabile per la quale sono stati coinvolti attivamente operatori locali. In tal modo si è raggiunto un'ulteriore

beneficio indiretto, cioè quello di offrire formazione ed un impiego a giovani di Abijo.

Ora la scuola materna è pienamente operativa. Nei prossimi due anni saranno accolti fino a 240 studenti: 120 bambini di età compresa tra i 2 e i 5 anni, oltre a beneficiare della scuola materna, saranno periodicamente sottoposti a screening medici di base e riceveranno eventuali cure se necessarie; 120 bambini e adolescenti tra i 6 e i 14 anni avranno invece la possibilità di frequentare gratuitamente il centro di aggregazione giovanile il pomeriggio, trovando in questo luogo un posto sicuro dove passare la giornata, studiare e giocare insieme ad altri loro coetanei.

Infine, beneficiaria sarà tutta la comunità nel suo insieme, a favore della quale, da subito, saranno avviati progetti socio-educativi per informare e sensibilizzare la comunità sulle tematiche igienico-sanitarie e fornire strumenti e conoscenze volte a ridurre le malattie derivanti dalle scarse competenze nella gestione delle fonti idriche. ●



A NATALE FAI UN REGALO CHE CONTA! REGALA UNA BONECAS DI DOKITA ONLUS

La Boneca è una bambola di pezza, una bambola speciale che può aiutare tanti bambini del nostro Centro Caia in Brasile a Foz do Iguaçu.

Sono uniche, creative e irripetibili, perché sono realizzate a mano dai bambini del centro con l'aiuto delle loro maestre.

È facile essere solidali! Acquistando una Boneca ci permetterai di dare un aiuto concreto a tanti bambini in difficoltà. Con una donazione minima di 18euro tutti possono comprarne una e sostenere Dokita e il Programma Minori in Difficoltà in Brasile.

A NATALE FAI UN REGALO CHE CONTA!

Con un regalo solidale rendi felice la persona che lo riceve e il tuo aiuto concreto arriverà a chi ne ha davvero bisogno!

Dal 1993 Dokita, insieme alla CFIC, ha dato vita alla scuola materna Pré-Escola Mae-Maria, che attualmente segue circa 200 bambini. Si tratta di un centro educativo di base per i bambini della Favela di Villa Morenitas in cui ai bambini viene offerta un'educazione di qualità. ●

CON UN REGALO SOLIDALE RENDI FELICE LA PERSONA CHE LO RICEVE E IL TUO AIUTO CONCRETO ARRIVERÀ A CHI NE HA DAVVERO BISOGNO!

Dal 1993 Dokita, insieme alla CFIC, ha dato vita alla scuola materna Pré-Escola Mae-Maria, che attualmente segue circa 200 bambini. Si tratta di un centro educativo di base per i bambini della Favela di Villa Morenitas in cui ai bambini viene offerta un'educazione di qualità.

ACQUISTA ORA



Per acquistare la tua Boneca direttamente online dal nostro sito alla pagina
<http://www.dokita.org/natale-boneca/>



Oppure puoi chiamare il nostro ufficio sostenitori al numero
06/66155158
e fare il tuo ordine direttamente al telefono con noi.



Le Bonecas sono uniche, una diversa dall'altra,

questo perché sono realizzate a mano dai bambini con l'aiuto delle maestre del prescolare in Brasile a Foz do Iguaçu. Infatti sono il frutto dei laboratori creativi che maestre, volontarie e operatrici hanno realizzato nelle classi della scuola materna.

Le Bonecas **quindi uniscono la creatività delle nostre maestre e la fantasia dei bambini** che hanno scelto per ciascuna bambola i tessuti per gli abiti, il colore dei capelli e degli occhi e l'espressione del viso donando a ciascuna di loro un carattere unico.

Vienile a scoprire tutte. Visita il nostro sito e scopri tutte.

POTRAI ACQUISTARE LA TUA CON UNA DONAZIONE MINIMA DI 18 EURO.

SOSTIENI DOKITA SENZA SPENDERE NULLA!



Con HELPFREELY è possibile!

Da subito puoi iniziare a sostenere Dokita in un modo nuovo e gratuito. Iscriviti a Helpfreely.org e acquista in uno dei 400 negozi online convenzionati (tra cui AliExpress, Zooplus, eBay e Booking.com): una parte di ciò che spendi verrà devoluta automaticamente alla nostra organizzazione, senza nessun costo aggiuntivo per te!

Helpfreely.org, è un modo semplicissimo per aiutare Dokita quando fai acquisti su internet. Qualsiasi cosa compri, o qualsiasi prenotazione fai, può generare donazioni gratis, senza nessun costo aggiuntivo.

Come funziona? L'utente fa il suo acquisto online

in uno dei 400 i negozi solidali che partecipano al progetto e, senza costi aggiuntivi, automaticamente dona, perché i marchi iscritti rinunciano a parte dei loro benefici per offrirli alle cause solidali scelte dagli utenti. Il donatore deve solo fare la sua scelta solidale.

Gli acquisti possono essere effettuati tramite Helpfreely.org, oppure installando l'App di Helpfreely specificamente pensata per Chrome e Firefox. La App è totalmente sicura e gratuita e non presenta alcun annuncio pubblicitario. In questo modo, Helpfreely ti avvertirà della possibilità di donare ogni volta che visiterai un negozio partner. Acquistare solidale sarà ancora più semplice! ●

COME PUOI SOSTENERE DOKITA?

1 Crea il tuo account

Crea il tuo account Helpfreely direttamente da questo link <http://helpfree.ly/j15719>
Riceverai nella tua casella di posta elettronica una e-mail, aprila e conferma la tua iscrizione.

2 Aggiungi Helpfreely App per Chrome o Firefox

Per iniziare ad acquistare, puoi scegliere tra due opzioni: la più semplice è andare su www.helpfreely.org, scegliere un negozio tra quelli convenzionati, cliccare su shop e fare il tuo acquisto, la seconda è la Helpfreely App e ti servirà a riconoscere in modo semplice i negozi aderenti all'iniziativa. Una volta installata saprai sempre se, il negozio on line che stai visitando, fa parte della rete di Helpfreely.

3 Procedi all'acquisto

Ogni volta che si effettua un acquisto online si può scegliere a quale non-profit il negozio metterà a disposizione una parte del ricavato. Il meccanismo è semplice. E' sufficiente scegliere Dokita Onlus fra le non-profit registrate e procedere all'acquisto.

Ogni volta che procederai ad un acquisto su internet in un negozio che partecipa all'iniziativa, **grazie alla Helpfreely App™ una parte dei tuoi acquisti verrà donata automaticamente a Dokita!**

È sicuro al 100% e completamente gratuito!

 **Sostieni il nostro lavoro con donazioni gratuite ogni volta che compri online**

 **1. Iscriviti a helpfreely.org** **2. Compra come di consueto** **3. Aiutaci a raccogliere fondi**

SENZA COSTI AGGIUNTIVI

4 Feltrinelli Booking.com trainline eDreams AliExpress Groupon + di 5000 negozi

Ricordati di inserire Dokita Onlus tra le tue no-profit supportate. **Sarebbe stupendo se potessi selezionarci come tua No-profit preferita!** Per te non ci sarà alcun sovrapprezzo ma con il tuo acquisto avrai contribuito ad aiutarci a portare avanti i nostri progetti.

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Il tuo più grande gesto d'amore. Con una donazione di **20 euro al mese** (meno di 1 caffè al giorno) puoi garantire ad un bambino/a con disabilità cure mediche, istruzione e amore. Sostieni ora.

Per attivare il tuo sostegno usa il modulo allegato a questa rivista oppure chiama l'Ufficio sostenitori al numero **06/66155158** o scrivici a segreteria@dokita.org

MODULO DI ADESIONE SOSTEGNO A DISTANZA

Da inviare via posta a Dokita onlus Vicolo del Conte 2 - 00148 Roma o via mail a segreteria@dokita.org

- Desidero ricevere maggiori informazioni**
 Desidero ricevere il materiale per sostenere un bambino.

I TUOI DATI

NOME _____ COGNOME _____
RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____ N. CIV. _____
CAP _____ CITTÀ _____ PROV _____
E-MAIL _____ TELEFONO _____

Da compilare se hai richiesto di iniziare a sostenere un bambino a distanza

VOGLIO DARE IL MIO CONTRIBUTO PER

- Sostegno a distanza di n. ___ bambini**
 mensile **20€** trimestrale **60€** annuale **240€**

MODALITÀ DI DONAZIONE

- Domiciliazione Bancaria Su Conto Corrente** **Bonifico Bancario** **Bollettino Postale**

Se hai scelto di sostenere tramite Domiciliazione bancaria compila il form seguente.

NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO DELL'ISTITUTO BANCARIO _____
CAP _____ CITTÀ _____ PROV _____
IBAN _____ CODICE FISCALE _____
I | T _____

DELEGA DI PAGAMENTO - Il sottoscritto autorizza Dokita onlus a incassare l'ammontare della quota sopra indicata addebitandola sul suo conto corrente fino a revoca di questa autorizzazione, comunicata a noi, alla sua banca/ufficio postale.
GARANZIA DI RISERVATEZZA - Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) la informiamo che i suoi dati sono trattati da Dokita onlus – titolare del trattamento – Vicolo del Conte, 2 - 00148 Roma, per il tempo strettamente necessario all'invio della presente richiesta, per le operazioni connesse alla sua donazione, per informarla su iniziative e progetti realizzati anche grazie al contributo erogato e per le campagne di raccolta fondi. I dati saranno trattati, esclusivamente dal titolare e dai responsabili preposti a servizi connessi a quanto sopra; non saranno comunicati né diffusi e saranno sottoposti a idonee procedure di sicurezza. Rivolgendosi al titolare al suddetto indirizzo si possono esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, cancellare i dati od opporsi al loro trattamento per fini di invio di materiale informativo, chiedendo la limitazione dei trattamenti o la portabilità dei dati e potendo sempre presentare reclamo ad una autorità di controllo.

DATA

FIRMA

Dokita ONLUS

REGALA UN SORRISO

**COSTRUIAMO
UN MONDO MIGLIORE
PER I BAMBINI.**

Vicolo del Conte, 2 - 00148 Roma
Tel. 06 6615 5158 - email: dokita@dokita.org
www.dokita.org

